

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
	<b>LATTE DETERGENTE</b>	Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	1 di 7

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **1039**  
Denominazione: **LATTE DETERGENTE**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: **Detergente per superfici dure**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS s.a.s.**  
Indirizzo: **Via BERGAMO 24  
20037 PADERNO DUGNANO  
ITALY  
Tel. 02/9903951  
Fax. 02/99039590**

e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza e, **tecnico@giorgiograesan.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono: **02/99039541 dal Lunedì al Venerdì nel seguente orario 8.30-12.30/14.00-18.00**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

### 2.2. Elementi dell'etichetta secondo regolamento n°1272/2008.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Avvertenza: pericolo

Pittogramma di pericolo:



Indicazioni di pericolo:

H319 – Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 - Proteggere gli occhi ed il viso.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: Dietanolammide di cocco

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5% Tensioattivi non ionici, Methylisothiazolinone, Benzisothiazolinone, Profumo.

Scheda di sicurezza disponibile su: **www.giorgiograesan.it**

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
<b>LATTE DETERGENTE</b>		Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	2 di 7

### 2.3. Altri pericoli.

Il prodotto non soddisfa i criteri PTB/vPvB

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

#### Componenti

Identificazione	Nome chimico	Classificazione (REGOLAMENTO CE N. 1272/2008)	Conc. [%]
N° CAS: 68603-42-9 CE: 271-657-0 Index: Reach: 01-2119490100-53-XXXX	Dietanolammide di cocco	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315	1 < x <= 2
N° CAS: 1336-21-6 CE: 2271-657-0 Index: 007-001-01-2 Reach: 01-2119488876-14-XXXX	Ammoniaca	Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400	0,01 < x <= 0,1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

#### Per inalazione:

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**Per contatto con la pelle:** togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia e lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare subito un medico.

#### Per contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

#### Per ingestione/aspirazione:

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Ingestione: Può provocare disturbi alla salute quali nausea e vomito.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Provoca irritazione. I sintomi possono comprendere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Benché non siano noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto non si escludono sintomi quali arrossamento e secchezza.

Inalazione: Non rilevante per l'uso identificato. In caso di formazione di nebbie o aerosol non si esclude irritazione del tratto respiratorio superiore.

Vedere anche sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

In caso di disturbo consultare un medico e seguire le sue indicazioni. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a presone prive di conoscenza. Fare sempre ricorso ad un medico in caso di dubbio o qualora dovessero insorgere sintomi anche dove non previsto. Rivolgendosi ad un medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza del preparato o, in mancanza di essa, dell'etichetta. In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. Tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

La combustione può portare alla formazione di gas e/o vapori pericolosi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
	<b>LATTE DETERGENTE</b>	Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	3 di 7

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Mantenere i contenitori ben chiusi, in ambienti idonei a temperatura da +5°C a +30°C.

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e il contatto con alimenti.

#### 7.3. Usi finali particolari.

Non disponibile

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

#### 8.1. Parametri di controllo.

Relativi alle sostanze contenute:

Ammoniaca:

TLV (come TWA): 25 ppm; 17 mg/m<sup>3</sup> (per NH<sub>3</sub>); come STEL: 35 ppm; 24 mg/m<sup>3</sup> (ACGIH 1994-1995).

#### 8.2 Controlli all'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
<b>LATTE DETERGENTE</b>		Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	4 di 7

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato fisico	Liquido viscoso
Colore	bianco
Odore	Caratteristico ammoniacale
Soglia olfattiva.	Non applicabile.
pH.	8-9
Punto di fusione o di congelamento.	<0°C.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	>60°C
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile (a basa acqua)
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile
Limite superiore esplosività.	Non applicabile
Tensione di vapore.	Non applicabile
Densità Vapori	1
Densità relativa.	1,25-1,35 kg/litro
Solubilità	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-2,7
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile
Temperatura di decomposizione.	>200°C
Viscosità	3000-7000 mPa
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

**9.2. Altre informazioni.**

Residuo secco:	Non applicabile
VOC (Direttiva 2004/42/CE):	Non applicabile
VOC (carbonio volatile):	Non applicabile
Miscibilità:	Non applicabile
Liposolubilità:	Non applicabile
Conducibilità:	Non applicabile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Non applicabile

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.**

**10.1. Reattività.**

Il prodotto contiene carbonato di calcio. A contatto con sostanze acide sviluppa anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione, impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

Nessuna reazione pericolosa prevista per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Minimizzare l'esposizione all'aria ed all'umidità per evitare degradazione.

**10.5. Materiali incompatibili.**

Tenere lontano da materiali acidi ed ossidanti. Vedi anche Sezione 7.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

In caso d'incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute (ossidi di carbonio, ossidi di calcio, ossidi di azoto, prodotti pirolitici).

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
	<b>LATTE DETERGENTE</b>	Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	5 di 7

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Dietanolammide di cocco:

Contatto con gli occhi: irritante per l'occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'occhio.

Contatto con la pelle: moderatamente irritante per una singola applicazione (4h-coniglio)

Facilmente biodegradabile in accordo con i criteri della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

Ammoniaca:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori o di aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta molto rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosiva anche per ingestione. Inalazione di elevate concentrazioni di vapore può causare edema del laringe, infiammazione del tratto respiratorio, e polmonite chimica. Gli effetti possono essere ritardati.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: I polmoni possono essere danneggiati per un'esposizione ripetuta o prolungata al vapore o aerosol.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI INALAZIONE Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. Mal di gola.

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Gravi ustioni cutanee. Dolore. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Crampi addominali. Dolore addominale. Mal di gola. Vomito. (Vedi inoltre Inalazione).

NOTE: In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. Non riempire completamente il contenitore con la sostanza; soluzioni molto concentrate possono determinare aumento di pressione. Aprire con cautela. Gli altri numeri UN sono: UN 1005 Ammoniaca, anidra liquefatta o in soluzione, densità relativa inferiore a 0.880 at 15°C in acqua, a concentrazioni superiori al 50% di ammoniaca; UN 2073 Ammoniaca, 35-50%.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

La seguente valutazione è stata fatta sulla base dei dati ecologici disponibili per i singoli ingredienti ed in base alla loro quantità utilizzando i metodi di calcolo proposti dalle direttive comunitarie sulla classificazione dei preparati nella loro ultima versione valida.

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere nel terreno, in fognatura o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognatura o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Dietanolammide di cocco:

Richiesta teorica di O<sub>2</sub> (thod): 2,52 mg O<sub>2</sub> /mg.

Richiesta chimica di O<sub>2</sub> (COD): 2,51 mg O<sub>2</sub>/mg.

Ammoniaca:

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. CL50 Crostacei/6,25 giorni = 1,44 mg/l. C(E)L50 (mg/l) = 0,7

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
	<b>LATTE DETERGENTE</b>	Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	6 di 7

#### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Biodegradabilità: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

Relativi alle sostanze contenute:

Dietanolammide di cocco:

Biodegradabile primaria: maggiore del 90% (OECD) Biodegradabile facile: maggiore del 60%

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Gli ingredienti contenuti in questo prodotto hanno un fattore di bioconcentrazione (BFC) basso.

#### 12.4 Mobilità nel suolo:

Data la completa solubilità in acqua del prodotto la mobilità nel suolo è molto elevata.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6 Altri effetti avversi:

Informazioni non disponibili.

Regolamenti (CE) n. 648/2004 e 907/2006 Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 e successive modificazioni relativo ai detersivi. Tutti i dati a supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1 Numero ONU

Non regolamentato

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolamentato

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non regolamentato

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detersivi), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

GIORGIO GRAESAN AND FRIENDS	<b>Scheda di Sicurezza</b>	Codice	<b>SDS1039</b>
		Revisione	0
	<b>LATTE DETERGENTE</b>	Data Revisione	29/04/2020
		Pagina	7 di 7

### SEZIONE 16. Altre informazioni.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)

<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1>

MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.